

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLE PROPOSTE
CONCERNENTI LE MATERIE POSTE ALL'ORDINE DEL GIORNO
DELL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA DEGLI AZIONISTI DEL**

14 dicembre 2009 (Prima convocazione)
15 dicembre 2009 (Seconda convocazione)
16 dicembre 2009 (Terza convocazione)

*(redatta ai sensi dell'articolo 3 del D.M. 5 novembre 1998, n. 437 e dell'Allegato 3A del
Regolamento di attuazione del decreto legislativo 24 febbraio 1998 n. 58, concernente la
disciplina degli emittenti, adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 come in
seguito modificato)*

SAFILO GROUP S.p.A.

Sede Legale: 32044 Pieve di Cadore (BL), Piazza Tiziano n. 8
Capitale Sociale Euro 71.348.532,00 interamente versato
C.F., P.IVA e Registro Imprese di Belluno 03032950242 - R.E.A. della CCIAA di Belluno
90811

AVVISO DI CONVOCAZIONE ASSEMBLEA STRAORDINARIA

A seguito dell'intervenuta revoca della convocazione dell'assemblea straordinaria della Società prevista per i giorni 23, 24 e 30 novembre 2009 (come da comunicato dell'11 novembre 2009), i Signori Azionisti sono nuovamente convocati in Assemblea per il giorno 14 dicembre 2009 alle ore 17.00, in prima convocazione, per il giorno 15 dicembre 2009 alle ore 11.00, in seconda convocazione, e per il giorno 16 dicembre 2009 alle ore 11.00, in terza convocazione, presso la sede secondaria della società in Padova, Settima Strada 15, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. *Adozione di un nuovo testo di statuto sociale - Delibere inerenti e conseguenti*

2. *Proposta di:*

(A) *aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V., e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti;*

(B) *aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle*

delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti.

Si segnala che si è proceduto alla modifica dell'importo relativo all'aumento di capitale da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società - originariamente previsto in complessivi massimi Euro 250.000.000 (incluso il sovrapprezzo) - in complessivi massimi Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo). La suddetta modifica è effettuata al fine di prevedere un rapporto di opzione che renda il più agevoli possibili le modalità di adesione all'offerta da parte di tutti gli azionisti.

Ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/1998 gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale possono chiedere, entro 5 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti proposti.

Ai sensi di legge e dell'articolo 10 dello Statuto Sociale, hanno diritto di intervenire all'Assemblea gli azionisti i quali, almeno due giorni non festivi prima dell'Assemblea, abbiano depositato presso la Società apposita comunicazione rilasciata dagli intermediari abilitati e non l'abbiano ritirata prima che l'Assemblea abbia avuto luogo, ai sensi di quanto disposto dall'art. 85, 4° co. D. Lgs. 24/02/1998 n. 58, e comunque in conformità alla normativa applicabile. Ciascun socio potrà farsi rappresentare in Assemblea, mediante delega scritta, nei casi e nei limiti previsti dalla legge. In particolare, gli enti e le società legalmente costituiti possono farsi rappresentare, oltre che da coloro che ne hanno la rappresentanza legale, da un procuratore munito di delega scritta, risultante anche da semplice lettera a firma del legale rappresentante. Come modulo di delega può essere utilizzato anche quello inserito in calce alla copia della comunicazione degli intermediari autorizzati.

Il capitale sociale è suddiviso in n. 285.394.128 azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 ciascuna; ogni azione dà diritto ad un voto.

Lo Statuto Sociale ed il Regolamento Assembleare, i cui testi vigenti sono a disposizione degli azionisti presso la sede sociale, sono consultabili sul sito internet all'indirizzo "www.safilo.com".

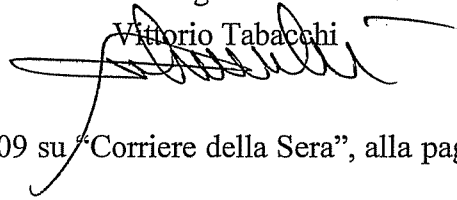
La documentazione relativa agli argomenti all'ordine del giorno verrà messa a disposizione del pubblico, nei termini prescritti dalle vigenti disposizioni, presso la sede sociale e presso Borsa Italiana S.p.A. e sarà altresì resa disponibile sul sito internet della società "www.safilo.com/it/investors.html". Gli azionisti hanno facoltà di ottenerne copia.

Considerando la composizione azionaria della società e quanto avvenuto in precedenti occasioni, si prevede sin d'ora che l'Assemblea potrà costituirsi e deliberare o in seconda oppure in terza convocazione.

Padova, 12 novembre 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Tabacchi



Il presente avviso è stato pubblicato il 12 novembre 2009 su "Corriere della Sera", alla pagina 32.



Relazione del Consiglio di Amministrazione


Premessa

Come noto, la Società sta attraversando un periodo di crisi finanziaria e di liquidità tale da rendere necessaria la realizzazione di un'operazione finalizzata al raggiungimento di un definitivo riequilibrio patrimoniale e finanziario della stessa e del Gruppo Safilo tramite: (i) il complessivo rafforzamento patrimoniale della Società e del Gruppo Safilo, anche attraverso l'ingresso di un *partner* nel capitale della Società e (ii) la ristrutturazione dell'attuale indebitamento finanziario del Gruppo Safilo per effetto di un accordo di ristrutturazione del debito da sottoscrivere con le principali banche finanziatrici del Gruppo Safilo (l'"Operazione").

A seguito di negoziazioni preliminari condotte dall'Amministratore Delegato della Società, Dott. Roberto Vedovotto, in virtù del mandato conferitogli dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 4 agosto 2009, la Società, in data 19 ottobre 2009, ha ricevuto una proposta vincolante da HAL Holding N.V. (HAL Holding N.V. e le società da essa controllate, indistintamente, "HAL"), società di investimenti internazionale con sede nelle Antille Olandesi. L'intero capitale azionario di HAL Holding N.V. è detenuto da HAL Trust, il cui patrimonio è costituito unicamente ed interamente da tale partecipazione azionaria. Le azioni di HAL Trust sono negoziate sul listino Euronext della Borsa di Amsterdam.

La strategia di HAL è focalizzata sull'acquisto di pacchetti azionari di società, con l'obiettivo di incrementarne il valore nel lungo periodo. Nella scelta degli investimenti, la società pone molta attenzione, oltre all'investimento in sé ed ai criteri di profittabilità, anche alla possibilità di svolgere un ruolo attivo come socio e di assumere la gestione delle società *target* a livello di consiglio di amministrazione. HAL non limita la propria attività ad alcun settore specifico. Data la concentrazione sugli investimenti di lungo periodo, la predetta società non ha un orizzonte di investimento predeterminato.

HAL detiene, tra l'altro, un ampio portafoglio di investimenti in società non quotate, in vari settori che vanno dalla produzione e vendita al dettaglio di mobili da ufficio e di apparecchi



acustici, alla produzione di laminati a media-alta pressione. Il più significativo investimento in società non quotate riguarda il settore della vendita al dettaglio di prodotti ottici.

HAL opera nel settore della vendita al dettaglio di prodotti ottici dal 1996, quando acquistò una catena di vendita nei Paesi Bassi. Da allora, HAL ha continuato ad espandere la propria presenza nell'attività di vendita di prodotti ottici, attraverso diverse acquisizioni ed una crescita strutturale. Alla fine del 2008, le società di rivendita operavano con circa 4.000 negozi in 37 diversi paesi per un fatturato complessivo di circa 2,6 miliardi di Euro.

HAL è al momento uno dei maggiori clienti di Safilo e ritiene che, in virtù della propria lunga e solida esperienza e di un'ampia rete di vendita, possa aggiungere un valore significativo per il Gruppo Safilo.

In data 19 ottobre 2009, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato l'Operazione nel suo complesso, accettando la ricordata proposta vincolante presentata in pari data da HAL.

L'Operazione, così come delineata nella proposta di HAL, prevede un complessivo rafforzamento finanziario e patrimoniale della Società, da realizzarsi come segue.

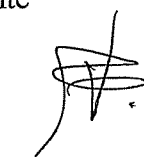
- (a) In data 20 ottobre 2009 (e, dunque, successivamente all'accettazione da parte della Società della summenzionata proposta vincolante formulata da HAL) è stata effettuata da parte di HAL una *tender offer* (la "Tender Offer") avente ad oggetto le obbligazioni *high yield* denominate "€300,000,000 9 5/8 % Senior Notes Due 2013", il cui ammontare residuo è del valore nominale di Euro 195.000.000 (le "Obbligazioni HY"), emesse dalla società lussemburghese Safilo Capital International S.A., indirettamente posseduta al 100% dalla Società attraverso la controllata Safilo S.p.A. che agisce, tra l'altro, quale *guarantor* dell'emissione obbligazionaria, con l'obiettivo di acquisire il controllo dell'indebitamento del Gruppo Safilo derivante dalle Obbligazioni HY.
- (b) Una volta acquisita, all'esito della *tender offer*, una percentuale di Obbligazioni HY tale da consentire ad HAL di modificare alcuni dei termini del regolamento relativo a tale

emissione obbligazionaria, è previsto si proceda alla ricapitalizzazione della Società, da attuarsi mediante i seguenti aumenti di capitale (gli "Aumenti di Capitale"):

- (i) un primo aumento di capitale, a pagamento, riservato ad HAL, nel limite del 10% del capitale preesistente (più precisamente 10% meno una azione), ai sensi dell'art. 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, per l'importo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo) (l'"Aumento Riservato"), previa modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale;
- (ii) un secondo aumento di capitale, a pagamento, da offrire in opzione a tutti i soci, per l'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile (l'"Aumento in Opzione"), che sarà sottoscritto da HAL anche per la quota di pertinenza del socio Only 3T. S.p.A. ("O3T") e, per la quota di altri soci che non intendano esercitare l'opzione, sia da HAL sia da un consorzio di garanzia formato da Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking, banche finanziatrici del Gruppo Safilo.

Più precisamente, HAL si impegna a sottoscrivere l'Aumento Riservato per l'intero importo di Euro 12.842.735,40 e l'Aumento in Opzione fino ad un massimo di circa Euro 162,2 milioni.

In relazione all'Aumento in Opzione, HAL si impegna: (1) ad acquistare i diritti di opzione spettanti ad O3T (pari a circa il 36,3% del capitale *post* Aumento Riservato); (2) a sottoscrivere le nuove azioni oggetto di tali diritti di opzione così acquistati (oltre alle nuove azioni oggetto dei diritti di opzione relativi alla sua partecipazione iniziale e a quelle oggetto dei diritti di opzione conseguenti alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato) e a sottoscrivere nuove azioni rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che HAL avrebbe avuto diritto di sottoscrivere qualora fosse stata titolare del 64,88% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avesse interamente esercitato tali diritti.



Nel quadro dell'accordo di ristrutturazione del debito *senior*, nel seguito riferito, a loro volta, Intesa Sanpaolo e UniCredit assumeranno l'impegno di sottoscrivere, subordinatamente alla sottoscrizione da parte di HAL degli Aumenti di Capitale, le ulteriori nuove azioni rivenienti dall'Aumento in Opzione rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che le predette banche avrebbero avuto diritto di sottoscrivere qualora fossero state titolari, complessivamente, del 35,12% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avessero interamente esercitato tali diritti.

A seguito dei predetti Aumenti di Capitale, HAL assumerà una partecipazione pari ad una percentuale ricompresa tra il 37,23% e il 49,99% (calcolata su base *fully diluted*) del capitale della Società.

In vista dell'assunzione, da parte di HAL, della sopra ricordata partecipazione, superiore al 30% del capitale, in data 8 ottobre 2009 HAL ha presentato a Consob, congiuntamente con O3T, formale richiesta di esenzione dall'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto.

(c) Nel contesto dell'Operazione, si prevede sia altresì perfezionato tra il Gruppo Safilo e le banche finanziatrici, Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking, un accordo per la ristrutturazione dell'indebitamento finanziario del Gruppo Safilo.

A tale riguardo, in data 16 settembre 2009, è stato sottoscritto un *term sheet* la cui efficacia, tra le altre condizioni, era subordinata all'ottenimento dell'approvazione dell'operazione di ristrutturazione da parte dei comitati di Intesa Sanpaolo e di UniCredit Corporate Banking, condizione che si è realizzata, rispettivamente, in data 9 ottobre 2009 e in data 14 ottobre 2009.

Sulla base di tale *term sheet*, in data 19 ottobre 2009 è stata predisposta e sottoscritta dalle banche una cd. *letter of undertaking*, cui è stato allegato anche il testo del contratto definitivo denominato "*Amendment Agreement*", in cui si sostanzia l'accordo di

ristrutturazione, che le banche si sono impegnate a sottoscrivere contestualmente all'esecuzione dell'Aumento Riservato da Parte di HAL e la cui efficacia è subordinata alla conclusione dell'Operazione (*i.e.*, all'adempimento degli obblighi di sottoscrizione assunti da HAL in relazione agli Aumenti di Capitale).

Il suddetto accordo di ristrutturazione prevede condizioni migliorative per il Gruppo Safilo rispetto al finanziamento *senior* esistente, quali la maggiore durata, margini sensibilmente più bassi e *covenant* finanziari nel complesso meno stringenti, in particolare nei primi 24 mesi, dove è previsto che i due principali *covenant* finanziari non vengano rilevati.

(d) Infine, sempre nell'ambito dell'Operazione, si prevede venga effettuata la vendita ad HAL, da parte del Gruppo Safilo, di talune attività estere di vendita al dettaglio non strategiche.

Precisamente, tali attività estere di vendita al dettaglio sono costituite dalle catene "Loop Vision" in Spagna, "Just Spectacles" in Australia nonché da 5 punti di vendita presenti in Cina. Inoltre, nell'ambito dell'operazione, Safilo intende vendere ad HAL le catene di negozi Sunglass Island e Island Optical in Messico. Non sarà, invece, oggetto di cessione la catena USA dei punti vendita "Solstice".

Per tali attività estere di vendita al dettaglio è proposto da HAL un prezzo complessivo massimo di Euro 20 milioni. Tale valutazione è stata fatta in coerenza con il valore attuale di mercato, tenuto conto dell'andamento di tali attività.

Per quanto concerne l'investimento di HAL, l'esecuzione dell'Operazione, e segnatamente degli Aumenti di Capitale, è condizionata, tra l'altro, alla modifica degli articoli 5, 14, 15, 16, 19, 24 e 29 dello Statuto Sociale.

Adozione di un nuovo testo di Statuto Sociale – Delibere inerenti e conseguenti

(punto 1)

Signori Azionisti,



il vigente Statuto Sociale è stato approvato dal Consiglio di amministrazione in data 27 giugno 2007.

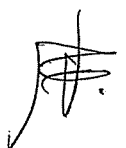
Ai fini dell'Operazione, è necessaria la preventiva modifica dei seguenti articoli dello Statuto Sociale:

- articolo 5: ai fini della deliberazione dell'Aumento Riservato si rende necessario l'inserimento, nello Statuto Sociale, di una clausola atta a consentire aumenti di capitale riservati ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, codice civile;
- articolo 14: si rende opportuno modificare la composizione dei membri del Consiglio di Amministrazione, attualmente prevista in un numero ricompreso da 7 a 15 membri, ad un numero ricompreso da 6 a 15 membri, da stabilirsi dall'assemblea; si propone inoltre di specificare che, in caso di parità di voti tra liste, si procederà a successive votazioni da parte dell'assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile;
- articolo 15: con riferimento all'organo amministrativo della Società, si propone l'inserimento di una clausola *simul stabunt*;
- articolo 16: si propone di specificare che il Consiglio di Amministrazione provveda alla nomina del suo presidente, ove non sia stata presentata una lista di maggioranza e sempre che non vi abbia già provveduto l'assemblea;
- articolo 19: si rende opportuno prevedere, per l'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione sia costituito da un numero pari di membri, la valenza doppia del voto espresso dal presidente;
- articolo 24: si propone l'eliminazione della previsione in forza della quale, in caso di parità di voti fra due liste o più liste, sarà nominato presidente il candidato più anziano di età;
- articolo 29: in luogo della norma di rinvio generale alla legge, viene inserita la previsione della nomina di un presidente onorario con funzioni consultive.

Il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno proporre all'assemblea degli Azionisti, con l'occasione, ulteriori aggiornamenti formali dello statuto sociale per adeguarlo alle normative vigenti per le società quotate:

- Articolo 9: si propone di modificare l'articolo in esame per adeguarne il contenuto a quanto stabilito dall'articolo 154-ter, comma 1, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (modificato dall'art. 1 del D. Lgs. 6 novembre 2007, n. 195). Tale articolo dispone, infatti, che il bilancio delle società quotate debba essere necessariamente approvato entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio. Gli emittenti i cui valori mobiliari sono ammessi alla negoziazione in mercato regolamentato non possono più beneficiare della facoltà prevista dall'articolo 2364, comma 2, del codice civile, ai sensi del quale lo statuto può prorogare il termine per l'approvazione del bilancio di esercizio fino a centottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, al verificarsi di particolari esigenze. Si propone, quindi, di eliminare la parte del secondo comma riguardante tale fattispecie;

- Articolo 11: attualmente prevede che *“l'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da qualsiasi altro Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti”*. Alla luce di una recente sentenza della Corte di Cassazione (Cassazione civile, sezione I, 13 settembre 2007, n. 19160), secondo la quale lo statuto non può individuare il soggetto chiamato a presiedere l'Assemblea nel caso di assenza od impedimento del Presidente del Consiglio di Amministrazione, in quanto, in ordine a detta ipotesi subordinata, deve essere l'Assemblea stessa ad eleggere direttamente il proprio Presidente, si è ritenuto di proporre all'Assemblea l'adeguamento di detta clausola statutaria. L'articolo 11 dello Statuto Sociale attualmente prevede, inoltre, che *“il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio”*. Alla luce della previsione di cui all'articolo 2371 del codice civile, il quale stabilisce che il segretario deve essere designato con le stesse modalità del Presidente dell'Assemblea, e dunque dalla



maggioranza dei presenti, si è ritenuto di proporre all'Assemblea l'adeguamento di detta clausola statutaria;

- Articolo 17: con la modifica proposta nel primo comma si adegua l'articolo in esame all'articolo 151 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, che stabilisce che il Consiglio di Amministrazione può essere convocato anche individualmente da ciascun membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Di seguito si evidenziano analiticamente le proposte di modifica.

Testo vigente	Testo Proposto
<p style="text-align: center;">Articolo 5)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n. 285.394.128 (duecentoottantacinquemilionitrecentonovantaquattromilacentoventiotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna. Con Assemblee straordinarie in data 24 novembre 2004 e in data 14 settembre 2005 è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 1.004.079,00 (unmilionequattromilasettantanove/00), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.016.316 (quattromilionisedicimilatrecentosedici) azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,25 (zerovirgolaventicinque) ciascuna, da offrire</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 5)</p> <p>Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquecentotrentadue/00) ed è suddiviso in n. 285.394.128 (duecentoottantacinquemilionitrecentonovantaquattromilacentoventiotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna.</p> <p>In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25</p>

in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Options Safilo Holding S.p.A. - Safilo S.p.A. 2004-2008" approvato dalla suddetta Assemblea (il "Piano di Stock Options 2004"), stabilendo che dette azioni possono essere sottoscritte, in via ordinaria entro il termine massimo del 30 settembre 2008, o in certe ipotesi particolari entro i rispettivi termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 3,2938 (tre/2938), salve le variazioni conseguenti all'applicazione degli adeguamenti antidiluzione previsti da tale Regolamento, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.


Tale aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Options 2004 resta da eseguire relativamente a massime n. 2.016.300 (duemilionesedecimilatrecento) azioni ordinarie, per un residuo importo nominale sino a massimi Euro 504.075,00 (cinquecentoquattromilasettantacinque/00), oltre ai relativi sovrapprezzi per azione. In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre

(duemilionicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilionicinquecentounomilacentottanta cinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25

(duemilionicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilionicinquecentounomilacentoottantacinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in

Il diritto di opzione è escluso nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.



<p>volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.</p>	
<p style="text-align: center;">Articolo 9)</p> <p>L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, ovvero entro 180 giorni qualora lo richiedano particolari circostanze previste dalla vigente normativa, da accertarsi dal Consiglio di Amministrazione.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.</p> <p>Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque percento) del capitale sociale possono chiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 9)</p> <p>L'Assemblea è ordinaria e straordinaria.</p> <p>L'Assemblea ordinaria è convocata almeno una volta l'anno entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.</p> <p>L'Assemblea può essere convocata anche in terza convocazione con le modalità e i termini previsti per la seconda convocazione.</p> <p>Gli azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno il 2,5% (due virgola cinque percento) del capitale sociale possono chiedere, entro 5 (cinque) giorni dalla pubblicazione dell'avviso di convocazione dell'Assemblea, l'integrazione dell'elenco delle materie da</p>

<p>nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.</p>	<p>trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti. Delle integrazioni dell'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste è data notizia nelle forme e nei termini previsti dalla normativa applicabile. L'integrazione dell'elenco delle materie da trattare non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta del Consiglio di Amministrazione o sulla base di un progetto o di una relazione da esso predisposta.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 11)</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da qualsiasi altro Consigliere designato dal Consiglio di Amministrazione, ovvero, in mancanza, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un notaio.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione ed il diritto dei</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 11)</p> <p>L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione ovvero, in caso di impedimento o di assenza di questi, da altra persona scelta dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea è assistito da un segretario anche non socio <u>designato dall'Assemblea</u> ovvero, nei casi di legge o quando ciò sia stabilito dal Presidente dell'Assemblea, da un notaio. L'assistenza del segretario non è necessaria quando il verbale dell'Assemblea sia redatto da un</p>

<p>soci a partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.</p>	<p>notaio.</p> <p>Il Presidente dell'Assemblea accerta la regolarità della convocazione ed il diritto dei soci a partecipare all'Assemblea, dirige e regola la discussione e stabilisce le modalità delle votazioni.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 14)</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette membri fino a quindici membri, anche non soci.</p> <p>Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea.</p> <p>Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono rieleggibili.</p> <p>Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 147-</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 14)</p> <p>La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da <u>sei</u> membri fino a quindici membri, anche non soci.</p> <p>Il numero dei componenti il Consiglio è determinato dall'Assemblea.</p> <p>Gli Amministratori debbono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, professionalità ed onorabilità previsti dalla legge e dalle altre disposizioni applicabili. Almeno uno dei componenti del Consiglio di Amministrazione, ovvero due se il Consiglio di amministrazione è composto da più di sette componenti, deve essere in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dalle vigenti disposizioni di legge.</p> <p>I membri del Consiglio di Amministrazione restano in carica per tre esercizi e sono</p>



ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, sono elencati mediante un numero progressivo.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, singolarmente o unitamente ad altri soci, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'assemblea, siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, in vigore al momento della nomina, che disciplinano la nomina del Consiglio di amministrazione. Detta soglia sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Anche il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare una sua lista. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto azioni della Società ai sensi dell'articolo 122 del D.

rieleggibili.

Ai sensi di quanto disposto dall'articolo 147-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e al fine di assicurare alla minoranza l'elezione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Società, la nomina del Consiglio di Amministrazione avviene sulla base di liste presentate dai soci nelle quali i candidati, in numero non superiore a 15, sono elencati mediante un numero progressivo.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste di candidati soltanto i soci che, singolarmente o unitamente ad altri soci, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'assemblea, siano titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due percento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, in vigore al momento della nomina, che disciplinano la nomina del Consiglio di amministrazione. Detta soglia sarà indicata nell'avviso di convocazione dell'assemblea chiamata a deliberare sulla nomina del Consiglio di Amministrazione. Anche il Consiglio di Amministrazione uscente può presentare una sua lista. Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale avente ad oggetto

Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina *pro tempore* vigente.

Unitamente a ciascuna lista, sottoscritta dai soci che l'hanno presentata, entro il termine sopra indicato, sono depositati presso la sede della società (i) i *curricula* professionali dei candidati, nonché (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. I

azioni della Società ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare o votare più di una lista, anche se per interposta persona o per il tramite di società fiduciarie. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. In caso di violazione di queste regole non si tiene conto del voto dell'azionista rispetto ad alcuna delle liste presentate. Le liste presentate devono essere depositate presso la sede della Società almeno 15 (quindici) giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione e di ciò viene fatta menzione nell'avviso di convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina *pro tempore* vigente.

Unitamente a ciascuna lista, sottoscritta dai soci che l'hanno presentata, entro il termine sopra indicato, sono depositati presso la sede della società (i) i *curricula* professionali dei candidati, nonché (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e/o di incompatibilità previste dalla legge, nonché il possesso dei requisiti prescritti dalla legge e dai

candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili. Nello stesso termine previsto per la presentazione delle liste, i soci che presentano una lista di candidati comunicano alla società le informazioni relative alla propria identità e la percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta, corredata dell'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, in ogni caso, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

B) votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in

regolamenti per i membri del Consiglio di Amministrazione. I candidati per i quali non sono osservate le regole di cui sopra non sono eleggibili. Nello stesso termine previsto per la presentazione delle liste, i soci che presentano una lista di candidati comunicano alla società le informazioni relative alla propria identità e la percentuale di partecipazione dagli stessi detenuta, corredata dell'apposita certificazione, rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge, comprovante la titolarità del numero di azioni necessario alla presentazione delle liste. Ciascuna lista dovrà includere un numero di candidati – in conformità con quanto previsto dalla normativa vigente – in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e, in ogni caso, dalle disposizioni di legge e regolamentari vigenti, oltre che dal Codice di Autodisciplina predisposto dal Comitato per la Corporate Governance vigente, indicandoli distintamente. Le liste per le quali non sono osservate le statuizioni di cui sopra, sono considerate come non presentate.

B) votazione

Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque automaticamente tutti i candidati in

essa elencati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni. Determinato da parte dell'Assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue: 1) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; 2) dalla seconda lista che avrà riportato il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista. Tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, risulterà eletto, in luogo del capolista della Lista di Minoranza, il primo amministratore indipendente della Lista di Minoranza. Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di amministrazione. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente articolo per la presentazione delle liste. Qualora sia stata presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione, una sola lista,

essa elencati, senza possibilità di variazioni, aggiunte o esclusioni. Determinato da parte dell'Assemblea il numero degli amministratori da eleggere, si procede come segue: 1) dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") sono eletti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, tutti gli amministratori da eleggere tranne uno; 2) dalla seconda lista che avrà riportato il maggior numero di voti, che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza ("Lista di Minoranza"), è eletto, in conformità alle disposizioni di legge, un amministratore in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista. Tuttavia, qualora all'interno della Lista di Maggioranza non risulti eletto nemmeno un amministratore indipendente, risulterà eletto, in luogo del capolista della Lista di Minoranza, il primo amministratore indipendente della Lista di Minoranza. In caso di parità di voti tra liste, si procederà a successive votazioni da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

Al candidato elencato al primo posto della Lista di Maggioranza spetta la carica di Presidente del Consiglio di



<p>l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati in essa elencati in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.</p>	<p>amministrazione. Non si tiene conto delle liste che abbiano conseguito in Assemblea una percentuale di voti inferiore alla metà di quella richiesta dal presente articolo per la presentazione delle liste. Qualora sia stata presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione, una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza relativa, risultano eletti amministratori i candidati in essa elencati in ordine progressivo, fino alla concorrenza del numero fissato dall'Assemblea. In mancanza di liste, il Consiglio di Amministrazione viene nominato dall'Assemblea con le maggioranze di legge.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 15)</p> <p>Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 15)</p> <p>Qualora nel corso dell'esercizio vengano a mancare uno o più Amministratori si procederà alla loro sostituzione ai sensi dell'articolo 2386 del codice civile, secondo quanto appresso indicato: a) il Consiglio di Amministrazione nomina i sostituti nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui appartenevano gli Amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso principio ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza</p>



<p>legislative e regolamentari vigenti; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.</p>	<p>prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti; b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza, il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione senza l'osservanza di quanto indicato al punto (a) così come provvede l'Assemblea, sempre con le maggioranze di legge, ed avendo cura di garantire, in ogni caso, la presenza nel Consiglio di Amministrazione del numero necessario di componenti in possesso dei requisiti di indipendenza prescritti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti.</p> <p><u>Qualora, per rinuncia o per qualsiasi altra causa, vengano a cessare dalla carica tre o più Amministratori, l'intero Consiglio si intende decaduto con effetto dal momento della sua ricostituzione.</u></p>
<p style="text-align: center;"><u>Articolo 16)</u></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il suo Presidente.</p> <p>Il Consiglio può nominare uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente.</p> <p>Il Consiglio nomina un Segretario, che può essere anche esterno al Consiglio.</p>	<p style="text-align: center;"><u>Articolo 16)</u></p> <p>Il Consiglio di Amministrazione, ove <u>non sia stata presentata alcuna lista e</u> non vi abbia già provveduto l'Assemblea, nomina il suo Presidente.</p> <p>Il Consiglio può nominare uno o più Vicepresidenti, come pure uno o più Amministratori Delegati, che avranno anche funzioni vicarie del Presidente.</p> <p>Il Consiglio nomina un Segretario, che può</p>



	essere anche esterno al Consiglio.
Articolo 17)	Articolo 17)
<p>Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o dal Collegio Sindacale.</p> <p>La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno sette giorni prima dell'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni prima dell'adunanza.</p> <p>Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione si raduna tutte le volte che il Presidente lo ritiene opportuno, oppure quando ne sia fatta richiesta da almeno due dei suoi membri, o da un Amministratore Delegato, o <u>da almeno un membro del Collegio Sindacale.</u></p> <p>La convocazione del Consiglio di Amministrazione è effettuata dal Presidente o da chi ne svolge le funzioni, nella sede sociale o altrove, in Italia o in altro paese dell'Unione Europea, mediante avviso indicante la data, il luogo e l'ora della riunione, nonché gli argomenti in trattazione, inviata per lettera, telefax, posta elettronica, o qualsiasi altro mezzo di cui sia comprovabile il ricevimento, spediti almeno sette giorni prima dell'adunanza, al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo. In caso di urgenza, la convocazione potrà essere fatta con avviso da spedirsi, con le modalità di cui sopra, almeno due giorni prima dell'adunanza.</p> <p>Le riunioni del Consiglio di Amministrazione sono validamente costituite anche quando tenute a mezzo di teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati dal presidente della</p>

<p>la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.</p> <p>In mancanza di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare quando sono intervenuti, anche mediante partecipazione a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.</p>	<p>riunione e da tutti gli altri intervenuti, che sia loro consentito di seguire la discussione o di intervenire in tempo reale nella trattazione degli argomenti, e che di tutto quanto sopra venga dato atto nel relativo verbale. Verificandosi tali presupposti, la riunione del Consiglio si considera tenuta nel luogo in cui si trovano il presidente e il segretario della riunione, onde consentire la stesura del relativo verbale.</p> <p>In mancanza di convocazione, il Consiglio di Amministrazione può deliberare quando sono intervenuti, anche mediante partecipazione a mezzo teleconferenza e/o videoconferenza, tutti gli Amministratori e i Sindaci effettivi in carica.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 19)</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 19)</p> <p>Per la validità delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione è necessaria la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica. Il Consiglio di Amministrazione delibera con il voto favorevole della maggioranza degli Amministratori presenti.</p> <p><u>Nell'ipotesi in cui il Consiglio di Amministrazione sia composto da un numero pari di membri, in caso di parità di voti prevale la decisione che abbia ottenuto il voto del Presidente.</u></p>



Articolo 24)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza dei sindaci, per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti; in particolare, ai fini dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale o tributario e l'economia o la finanza aziendale nonché i settori di attività di cui al precedente articolo 4, i settori della moda, del lusso, dell'industria manifatturiera, e quelli finanziario, creditizio e assicurativo.

La nomina dei Sindaci da parte dell'Assemblea avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo. Ogni candidato può presentarsi

Articolo 24)

Il Collegio Sindacale è costituito da tre Sindaci effettivi e da due supplenti, che durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili. Per i requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità e indipendenza dei sindaci, per le loro attribuzioni, per la determinazione della loro retribuzione e la durata dell'ufficio si osservano le norme vigenti; in particolare, ai fini dei requisiti di professionalità di cui all'articolo 1 del decreto del Ministero della Giustizia 30 marzo 2000, n. 162, si considerano strettamente attinenti all'attività della Società le materie inerenti il diritto commerciale o tributario e l'economia o la finanza aziendale nonché i settori di attività di cui al precedente articolo 4, i settori della moda, del lusso, dell'industria manifatturiera, e quelli finanziario, creditizio e assicurativo.

La nomina dei Sindaci da parte dell'Assemblea avverrà sulla base di liste presentate dai soci, con la procedura di seguito descritta, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente.

Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei membri da eleggere, elencati mediante un numero

in una sola lista a pena di ineleggibilità.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, che disciplinano la nomina del Collegio sindacale, e siano iscritti nel libro soci, in questa misura, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'Assemblea. Di tale percentuale e delle procedure di nomina viene data informativa nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona o a mezzo di società fiduciaria, più di una lista.

In caso di violazione di questa regola non si tiene conto del voto del socio rispetto ad

progressivo. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

A) Presentazione delle liste

Hanno diritto di presentare le liste soltanto i soci che singolarmente o unitamente ad altri soci siano complessivamente titolari di azioni rappresentanti almeno il 2% (due per cento) del capitale sociale costituito da azioni con diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa soglia percentuale prevista dalle norme, anche regolamentari, che disciplinano la nomina del Collegio sindacale, e siano iscritti nel libro soci, in questa misura, al momento della presentazione della lista e fino alla data dell'Assemblea. Di tale percentuale e delle procedure di nomina viene data informativa nell'avviso di convocazione dell'Assemblea.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale ai sensi dell'articolo 122 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, il soggetto controllante, le società controllate e quelle sottoposte a comune controllo ai sensi dell'articolo 93 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, non possono presentare né votare, direttamente, per interposta persona o a mezzo di società fiduciaria, più di una lista.

In caso di violazione di questa regola non si

<p>alcuna delle liste presentate.</p> <p>Le liste, indicanti i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno (15) quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro tempore vigente, e dovranno essere corredate:</p> <p>delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;</p> <p>di una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 <i>quinquies</i> con questi ultimi;</p> <p>di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;</p> <p>di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, l'inesistenza di cause di</p>	<p>tiene conto del voto del socio rispetto ad alcuna delle liste presentate.</p> <p>Le liste, indicanti i nominativi dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente, sottoscritte dai soci che le hanno presentate, dovranno essere depositate presso la sede sociale almeno (15) quindici giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, salva ogni eventuale ulteriore forma di pubblicità stabilita dalla disciplina pro tempore vigente, e dovranno essere corredate:</p> <p>delle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione;</p> <p>di una dichiarazione dei soci, diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dall'art. 144 <i>quinquies</i> con questi ultimi;</p> <p>di un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati;</p> <p>di una dichiarazione dei medesimi candidati</p>
---	---



<p>ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza di requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale;</p> <p>della dichiarazione dei candidati in merito all'accettazione della candidatura ed in merito al numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea;</p> <p>di eventuali ulteriori informazioni richieste ai sensi della normativa legislativa e regolamentare vigente.</p> <p>Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.</p> <p>B) votazione</p> <p>Ogni avente diritto al voto potrà votare, anche se per interposta persona o tramite società fiduciaria, una sola lista.</p> <p>Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed uno</p>	<p>attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità previste dalla legge, nonché l'esistenza di requisiti di onorabilità e professionalità prescritti dalla legge per i membri del Collegio Sindacale;</p> <p>della dichiarazione dei candidati in merito all'accettazione della candidatura ed in merito al numero di incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società, con l'impegno ad aggiornare tale elenco alla data dell'assemblea;</p> <p>di eventuali ulteriori informazioni richieste ai sensi della normativa legislativa e regolamentare vigente.</p> <p>Le liste per le quali non sono osservate le disposizioni di cui sopra sono considerate come non presentate.</p> <p>B) votazione</p> <p>Ogni avente diritto al voto potrà votare, anche se per interposta persona o tramite società fiduciaria, una sola lista.</p> <p>Dalla lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti espressi dai soci ("Lista di Maggioranza") saranno tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, due Sindaci effettivi ed uno supplente.</p>
--	--



supplente.

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Lista di Minoranza"), eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista, nell'ordine progressivo con il quale essi sono elencati nella lista stessa.

In caso di parità di voti tra liste si procederà a una nuova votazione da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

L'Assemblea nomina quale Presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

In caso di parità di voti tra due liste o più liste, sarà nominato presidente il candidato più anziano di età.

Qualora, alla scadenza del termine di 15 (quindici) giorni sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse presentata un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, potranno essere

Il terzo Sindaco effettivo e l'altro supplente saranno tratti dalla lista che avrà riportato il maggior numero di voti dopo la prima tra le liste presentate e votate da parte di soci che non siano collegati ai soci di riferimento ai sensi dell'art. 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 ("Lista di Minoranza"), eleggendo rispettivamente il primo ed il secondo candidato della lista, nell'ordine progressivo con il quale essi sono elencati nella lista stessa.

In caso di parità di voti tra liste si procederà a successive votazioni da parte dell'intera Assemblea al fine di ottenere un risultato inequivocabile.

L'Assemblea nomina quale Presidente del Collegio sindacale il sindaco effettivo espresso dalla lista di minoranza.

Qualora, alla scadenza del termine di 15 (quindici) giorni sopra indicato per la presentazione delle liste, venisse presentata un'unica lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino tra loro collegati ai sensi dell'articolo 148, comma 2, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, potranno essere presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da

presentate liste sino al quinto giorno successivo alla scadenza del suddetto termine. In tal caso, la soglia di partecipazione al capitale sociale richiesta per la presentazione delle liste è da intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, qualora anche alla scadenza dell'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

C) Sostituzione

In caso di sostituzione dalla carica di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista cui apparteneva il Sindaco sostituito, secondo l'ordine ivi indicato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite da disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione

intendersi ridotta alla metà.

In ogni caso, qualora anche alla scadenza dell'ulteriore termine di 5 (cinque) giorni sopra previsto dovesse essere presentata, ovvero venisse ammessa alla votazione una sola lista, i candidati di detta lista verranno nominati Sindaci effettivi e Sindaci supplenti secondo il numero progressivo con il quale i candidati sono stati elencati nella lista stessa nelle rispettive sezioni.

In caso di mancata presentazione di liste ovvero qualora non fosse possibile procedere alla nomina di uno o più Sindaci con il metodo del voto di lista, l'Assemblea delibererà con le maggioranze di legge.

C) Sostituzione

In caso di sostituzione dalla carica di un Sindaco effettivo, subentra il supplente appartenente alla medesima lista cui apparteneva il Sindaco sostituito, secondo l'ordine ivi indicato. Sono fatte salve ulteriori procedure di sostituzione stabilite da disposizioni di legge o regolamentari vigenti.

L'Assemblea prevista dall'art. 2401, comma 1 c.c. procede alla nomina o alla sostituzione nel rispetto del principio di

<p>nel rispetto del principio di necessaria rappresentanza delle minoranze.</p> <p>***</p> <p>I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.</p> <p>I Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.</p> <p>I componenti il Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche analoghe in più di cinque società quotate. Si applicano agli stessi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dall'art. 148-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relativa normativa regolamentare di attuazione.</p> <p>Ciascun Sindaco effettivo e supplente non potrà essere Amministratore o dipendente di società o enti che controllano la Società; sono fatti salvi gli ulteriori limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari vigenti.</p> <p>Le riunioni del Collegio Sindacale possono</p>	<p>necessaria rappresentanza delle minoranze.</p> <p>***</p> <p>I poteri, i doveri e la durata dell'incarico dei Sindaci sono quelli stabiliti dalla legge.</p> <p>I Sindaci possono, anche individualmente, chiedere agli Amministratori notizie e chiarimenti sulle informazioni trasmesse loro e più in generale sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari, nonché procedere in qualsiasi momento ad atti di ispezione e controllo.</p> <p>I componenti il Collegio Sindacale non possono ricoprire cariche analoghe in più di cinque società quotate. Si applicano agli stessi i limiti al cumulo degli incarichi di amministrazione e controllo stabiliti dall'art. 148-bis del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e relativa normativa regolamentare di attuazione.</p> <p>Ciascun Sindaco effettivo e supplente non potrà essere Amministratore o dipendente di società o enti che controllano la Società; sono fatti salvi gli ulteriori limiti al cumulo degli incarichi eventualmente stabiliti dalle disposizioni di legge o regolamentari vigenti.</p> <p>Le riunioni del Collegio Sindacale possono tenersi per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto dei principi di</p>
--	---



<p>tenersi per teleconferenza o videoconferenza, nel rispetto dei principi di cui all'articolo 17.</p>	<p>cui all'articolo 17.</p>
<p style="text-align: center;">Articolo 29)</p> <p>Per quanto non espressamente previsto nello statuto sono richiamate le norme di legge ad esso applicabili.</p>	<p style="text-align: center;">Articolo 29)</p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione, ove lo ritenga opportuno e già non vi abbia provveduto l'Assemblea ordinaria, può nominare un Presidente Onorario, anche al di fuori dei propri membri, che avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e di intervenire in assemblea, ma in ogni caso senza diritto di voto.</u></p> <p><u>Il Presidente Onorario ha le funzioni che gli saranno di volta in volta attribuite dal Consiglio di Amministrazione.</u></p> <p><u>Il Presidente Onorario durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di Amministrazione in carica. Il Presidente Onorario è rieleggibile.</u></p> <p><u>Il Consiglio di Amministrazione determina l'emolumento spettante al Presidente Onorario.</u></p>

Signori Azionisti,

se concordate con quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione:

“L’assemblea degli azionisti di SAFILO GROUP S.p.A., esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute,

delibera:

a) di modificare gli articoli 5, 9, 11, 14, 15, 16, 17, 19, 24 e 29 dello Statuto Sociale, così come proposto dal Consiglio di Amministrazione, adottando il nuovo testo di Statuto Sociale allegato;

b) di conferire mandato al Consiglio di Amministrazione, e per esso all'Amministratore Delegato Roberto Vedovotto, per il compimento di ogni atto necessario od opportuno per l'esecuzione della presente delibera, ivi comprese le occorrenti iscrizioni della delibera adottata al Registro delle Imprese, e per introdurre nel testo della delibera stessa le modifiche eventualmente richieste dalle competenti autorità anche in sede di iscrizione al Registro delle Imprese, compresa la facoltà di subdelegare tali poteri a terzi anche non amministratori."

(punto 2)

(A) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V., e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010; - Delibere inerenti e conseguenti;

(B) aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle

altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 - Delibere inerenti e conseguenti.

1. Motivazioni e destinazione dell'Operazione

Signori azionisti,

Vi abbiamo convocati in assemblea straordinaria per deliberare in merito alla proposta di aumentare il capitale sociale come segue.

(A) Aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente (e più precisamente per un numero di nuove azioni rappresentanti il 10% del capitale meno una azione), riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 (l'“Aumento Riservato”).

Il prezzo unitario di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato, pari ad Euro 0,45, corrisponde al valore di mercato delle azioni determinato in base alla media semplice e ponderata relativa all'andamento delle quotazioni nel periodo relativo ai 3 e 6 mesi precedenti il Term Sheet perfezionato con le banche finanziatrici del Gruppo Safilo, Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking, in data 16 settembre 2009, menzionato alla lettera c) della Premessa, come meglio specificato oltre al paragrafo 5, lettera A.

(B) Aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante

emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010 (l'“Aumento di Opzione”).

E' quindi previsto un prezzo di sottoscrizione delle azioni con uno sconto rispetto all'attuale valore di mercato.

L'importo dell'Aumento in Opzione (originariamente previsto in complessivi massimi Euro 250.000.000, incluso il sovrapprezzo) è stato incrementato in complessivi massimi Euro 250.041.754, incluso il sovrapprezzo, e le relative nuove azioni da emettersi sono state incrementate (dall'originario previsto numero di 822.368.421 azioni) al numero di 822.505.770 azioni. La suddetta modifica rispetto a quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione del 19 ottobre 2009, è stata effettuata al fine di prevedere un rapporto di opzione che renda il più agevoli possibile le modalità di adesione all'offerta da parte di tutti gli azionisti.

Per l'Aumento in Opzione dovrà essere redatto apposito prospetto informativo.

L'Aumento Riservato e l'Aumento in Opzione costituiscono uno degli interventi previsti nell'ambito dell'Operazione descritta in Premessa, alla quale si rinvia per ulteriori informazioni.

2. **Analisi della composizione dell'indebitamento finanziario netto**

Nella tabella che segue si riporta la composizione dell'indebitamento finanziario netto consolidato a breve e a medio/lungo termine della Società e del Gruppo Safilo, come risultante alla data del 30 giugno 2009.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Società		Gruppo	
	31 dicembre 2008	30 giugno 2009	31 dicembre 2008	30 giugno 2009

Posizione Finanziaria Netta a Breve Termine	0	0	-108,9	-119,7
Posizione Finanziaria Netta a Medio Lungo Termine	0	0	-461,1	-472,4
	0	0	-570,0	-592,1

3. Esistenza di consorzi di garanzia e/o di collocamento

(A) *Aumento Riservato*

Trattandosi di un'operazione di aumento di capitale riservato ad HAL Holding N.V., non sono previsti consorzi di garanzia e/o di collocamento.

(B) *Aumento in Opzione*

HAL Holding N.V., attraverso la controllata HAL International Investments N.V., possiede n. 5.941.187 azioni, pari al 2,082% del capitale sociale della Società. Nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione, HAL Holding N.V. si è impegnata (direttamente o tramite società controllata): (1) ad acquistare i diritti di opzione spettanti ad O3T (pari a circa il 36,3% del capitale della Società *post* Aumento Riservato); (2) a sottoscrivere le nuove azioni oggetto di tali diritti di opzione così acquistati (oltre alle nuove azioni oggetto dei diritti di opzione relativi alla sua partecipazione iniziale e a quelle oggetto dei diritti di opzione conseguenti alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato) e a sottoscrivere nuove azioni rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che HAL Holding N.V. avrebbe avuto diritto di sottoscrivere qualora fosse stata titolare del 64,88% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avesse interamente esercitato tali diritti.

Contestualmente alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato da parte di HAL Holding N.V. (direttamente o tramite società controllata) e, comunque, prima dell'inizio del periodo di offerta in opzione, Intesa Sanpaolo e UniCredit assumeranno l'impegno di sottoscrivere, subordinatamente alla sottoscrizione da parte di HAL Holding N.V. (direttamente o tramite società controllata) degli Aumenti di Capitale, le ulteriori nuove azioni rivenienti dall'Aumento in Opzione rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che le predette banche avrebbero avuto diritto di sottoscrivere qualora fossero state titolari, complessivamente, del 35,12% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avessero interamente esercitato tali diritti.

4. Eventuali altre forme di collocamento previste

(A) Aumento Riservato

Non sono previste altre forme di collocamento.

(B) Aumento in Opzione

Le azioni ordinarie rivenienti dall'aumento di capitale saranno offerte in opzione agli azionisti dell'emittente.

5. Criteri per la determinazione del prezzo di emissione delle nuove azioni e del rapporto di assegnazione

(A) Aumento Riservato

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 ottobre 2009 ha approvato il prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45, corrispondente al valore di mercato delle azioni determinato in base alla media semplice e ponderata relativa all'andamento delle quotazioni nel periodo relativo ai 3 e 6 mesi precedenti il Term Sheet perfezionato con le banche finanziatrici del Gruppo Safilo, Intesa Sanpaolo e UniCredit Corporate Banking in data 16 settembre 2009.

Si precisa che gli scambi successivi alla suddetta data non sono stati considerati nel calcolo perché speculativi e palesemente influenzati dalla diffusione sulla stampa di notizie relative ad una possibile operazione di ristrutturazione del Gruppo. Si è tenuto conto della possibilità di escludere i prezzi che possono essere stati influenzati da intenti speculativi anche all'interno del periodo di 3-6 mesi, ma nelle medie sotto riportate sono stati considerati tutti i prezzi. Si è attentamente analizzato anche il periodo di quotazione preso in esame, pari a 3-6 mesi, in linea con le prassi di mercato per questo genere di operazioni. La tabella allegata riassume i prezzi medi semplici e ponderati.

Media prezzi per azione Safilo dal 16 settembre 2009

€	Media semplice	Media ponderata per i volumi scambiati
Ultimi 3 Mesi	0,44	0,44
Ultimi 6 Mesi	0,44	0,45

Il prezzo di sottoscrizione dovrà essere successivamente confermato da apposita relazione della società incaricata della revisione contabile della Società.

(B) Aumento in Opzione

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 ottobre 2009, tenuto conto della situazione patrimoniale, economico e finanziaria della Società e dello stato di crisi finanziaria e di liquidità della stessa, della proposta ricevuta da HAL Holding N.V. e degli impegni da questa

assunti, ha deliberato di proporre all'assemblea dei soci che il prezzo di emissione delle nuove azioni ordinarie sia pari ad Euro 0,304 ciascuna.

L'importo complessivo dell'Aumento in Opzione, ora pari a massimi Euro 250.041.754 incluso il sovrapprezzo e il numero di azioni ordinarie da emettersi a fronte dell'Aumento in Opzione, ora pari a numero massimo di 822.505.770 azioni, consente di stabilire un rapporto di opzione pari a 131 azioni ordinarie di nuova emissione per ogni 50 vecchie azioni ordinarie possedute. Per motivi di arrotondamento sarà richiesta la rinuncia da parte di un azionista a 40 dei diritti di opzione ad esso spettanti.

Tale rapporto di opzione presenta il vantaggio di essere compatibile con il lotto minimo di adesione all'aumento di capitale della Società effettuato in sede di quotazione, avvenuta nel 2005 (pari a 600 pezzi), nonché con il lotto medio di azioni (stimato in multipli di 100 o 50 azioni) posseduto dagli attuali azionisti. In tal modo, gli azionisti interessati a sottoscrivere l'Aumento in Opzione non saranno obbligati ad acquistare diritti per arrotondare la propria posizione in vista di una adesione integrale all'Aumento in Opzione, né a vendere sul mercato quelli residui a causa della incompatibilità algebrica del rapporto di opzione con il pacchetto in loro possesso.

6. Considerazioni in base alle quali i componenti dell'organo di amministrazione ritengono che il prezzo di emissione delle nuove azioni corrisponda al valore di mercato

Il Consiglio di Amministrazione tenutosi in data 19 ottobre 2009 ha ritenuto che il prezzo di sottoscrizione delle azioni rivenienti dall'Aumento Riservato, pari a Euro 0,45 per azione, corrisponda effettivamente al valore di mercato calcolato sulla media semplice e ponderata relativa all'andamento delle quotazioni nel periodo relativo ai 3 e 6 mesi precedenti il *Term Sheet* perfezionato con le banche finanziatrici del Gruppo Safilo, Intesa Sanpaolo e UniCredit, in data 16 settembre 2009.

7. Disponibilità degli azionisti a sottoscrivere l'aumento di capitale

(A) Aumento Riservato

L'operazione illustrata consiste in un aumento di capitale, da attuarsi con esclusione del diritto di opzione. Pertanto, ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, codice civile, non spetta ai soci la facoltà di esercitare il diritto di opzione sulle azioni ordinarie di nuova emissione.

(B) Aumento in Opzione

HAL Holding N.V., attraverso la propria controllata HAL International Investments N.V., possiede n. 5.941.187 azioni, pari al 2,082% del capitale sociale della Società. Nell'ambito dell'Aumento di Capitale in Opzione, HAL Holding N.V. si è impegnata (direttamente o tramite società controllata): (1) ad acquistare i diritti di opzione spettanti ad O3T (pari a circa il 36,3% del capitale della Società *post* Aumento Riservato); (2) a sottoscrivere le nuove azioni oggetto di tali diritti di opzione così acquistati (oltre alle nuove azioni oggetto dei diritti di opzione relativi alla sua partecipazione iniziale e a quelle oggetto dei diritti di opzione conseguenti alla sottoscrizione dell'Aumento Riservato) e a sottoscrivere nuove azioni rimaste eventualmente non sottoscritte all'esito del periodo d'offerta e del successivo periodo d'asta dei diritti connessi all'Aumento in Opzione; il tutto fino a concorrenza di un massimo di azioni di nuova emissione pari al numero di azioni che HAL Holding N.V. avrebbe avuto diritto di sottoscrivere qualora fosse stata titolare del 64,88% del totale dei diritti connessi all'Aumento in Opzione e avesse interamente esercitato tali diritti.

8. Periodo previsto per l'esecuzione dell'operazione

(A) Aumento Riservato

In considerazione del fatto che l'assemblea degli azionisti per l'approvazione dell'operazione è stata riconvocata per il 14 dicembre 2009 in prima convocazione, per il 15 dicembre 2009 in seconda convocazione, e per il 16 dicembre 2009 in terza convocazione, è prevedibile che l'esecuzione dell'Aumento Riservato possa avere luogo nel periodo compreso tra dicembre 2009 e febbraio 2010, salva diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione

nell'ambito della delega che gli sarà conferita dall'assemblea, anche in relazione alle tempistiche dell'operazione stessa.

(B) Aumento in Opzione

L'avvio dell'esecuzione dell'Aumento in Opzione è attualmente previsto, compatibilmente con l'ottenimento delle necessarie autorizzazioni, nel periodo compreso tra gennaio e febbraio 2010.

9. Data di godimento delle azioni

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento Riservato e dall'Aumento in Opzione avranno godimento regolare e, pertanto, garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni ordinarie della Società già in circolazione al momento dell'emissione.

Le azioni di nuova emissione rivenienti dall'Aumento Riservato beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dall'Aumento in Opzione.

10. Effetti economico-patrimoniali-finanziari pro-forma

Si forniscono, di seguito, alcune informazioni sugli effetti dell'Aumento Riservato e dell'Aumento in Opzione proposti sulla situazione economico-patrimoniale e finanziaria del Gruppo Safilo al 30 giugno 2009.

Valori in migliaia di euro	Posizione finanziaria netta consolidata (debiti)/liquidità	Patrimonio netto di Gruppo
Situazione al 30 giugno 2009	(592,1)	658,3
Primo aumento di capitale (Aumento Riservato)	13	13
Secondo aumento di capitale (Aumento in Opzione)	250	250
Situazione pro – forma al 30 giugno 2009	(329,1)	921,3

11. Effetti dell'aumento di capitale sul valore unitario delle azioni

Nella tabella che segue sono descritti gli effetti diluitivi derivanti dall'esecuzione dell'Aumento Riservato e dell'Aumento in Opzione.

	Mancato esercizio dei diritti di opzione	Esercizio integrale dei diritti di opzione
Only 3T	10.02%	10.02%
HAL	49.99%	37.23%
Banche finanziatrici	25.41%	-----
Mercato	14.58%	52.75%
Totale	100%	100%

Modifiche statutarie

All'approvazione della proposta di Aumento Riservato e di Aumento in Opzione di cui alla presente relazione consegue la modifica dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, che indica l'entità e la composizione del capitale sociale.

Si riporta qui di seguito l'esposizione a confronto dell'articolo 5 dello Statuto Sociale, di cui si propone la modifica, nel testo vigente ed in quello proposto.

Testo vigente	Testo Proposto
Articolo 5) Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquacentotrentadue/00) ed è suddiviso in n.	Articolo 5) Il capitale sociale è di Euro 71.348.532,00 (settantaunomilionitrecentoquarantaottomilacinquacentotrentadue/00) ed è suddiviso in n.

<p>285.394.128</p> <p>(duecentoottantacinquemilionitrecentonovantaquattromilacentoventiotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna. Con Assemblee straordinarie in data 24 novembre 2004 e in data 14 settembre 2005 è stato deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società sino ad un massimo di nominali Euro 1.004.079,00 (unmilionequattromilasettantanove/00), mediante emissione sino ad un massimo di n. 4.016.316 (quattromilionisedicimilatrecentosedici) azioni ordinarie della Società del valore nominale di Euro 0,25 (zerovirgola venticinque) ciascuna, da offrire in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Options Safilo Holding S.p.A. - Safilo S.p.A. 2004-2008" approvato dalla suddetta Assemblea (il "Piano di Stock Options 2004"), stabilendo che dette azioni possono essere sottoscritte, in via ordinaria entro il termine massimo del 30 settembre 2008, o in certe ipotesi particolari entro i rispettivi termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 3,2938 (tre/2938), salve le variazioni conseguenti all'applicazione degli adeguamenti antidiluzione previsti da tale Regolamento, e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni</p>	<p>285.394.128</p> <p>(duecentoottantacinquemilionitrecentonovantaquattromilacentoventiotto) azioni ordinarie da nominali Euro 0,25 (zero/25) ciascuna.</p> <p>In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25 (duemilionicentoventicinquemiladuecentonovantasei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilionicinquecentounomilacentottantacinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai</p>
---	---

ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

Tale aumento di capitale al servizio del Piano di Stock Options 2004 resta da eseguire relativamente a massime n. 2.016.300 (duemilionesedicimilatrecento) azioni ordinarie, per un residuo importo nominale sino a massimi Euro 504.075,00 (cinquecentoquattromilasettantacinque/00), oltre ai relativi sovrapprezzi per azione. In forza di delega conferitagli dall'Assemblea straordinaria della Società del 24 ottobre 2005, il Consiglio di amministrazione, in data 31 maggio 2006, ha deliberato di aumentare a pagamento il capitale della Società, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 5, Codice Civile, sino ad un massimo di nominali Euro 2.125.296,25 (duemilionicentoventicinquemiladuecentonovanta sei/25), mediante emissione sino ad un massimo di n. 8.501.185 (ottomilionicinquecentounomilacentoottanta cinque) azioni ordinarie riscattabili della Società, del valore nominale di Euro 0,25 (zero virgola venticinque) ciascuna, con sovrapprezzo. Dette azioni saranno offerte in sottoscrizione ai beneficiari contemplati nel Regolamento del "Piano di Stock Option Safilo Group S.p.A. 2006-2010" (il "Piano di Stock Option 2006") approvato dal suddetto Consiglio, che stabilisce, tra l'altro, che dette azioni possono essere sottoscritte, nei termini previsti dal suddetto

sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.

Il diritto di opzione può essere escluso in relazione all'aumento del capitale sociale, nei limiti del dieci per cento del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato e ciò sia confermato in apposita relazione della società incaricata della revisione contabile, a norma dell'articolo 2441, quarto comma, secondo periodo, del codice civile.

In virtù di quanto sopra previsto, l'Assemblea straordinaria del [●] ha deliberato di aumentare di capitale a pagamento, per complessivi nominali Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, mediante emissione di massimo n. 28.539.412 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,25 ciascuna, aventi caratteristiche e godimento identici a quelli delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, ad un prezzo di emissione per azione di Euro 0,45, di cui Euro 0,20 a titolo di sovrapprezzo, riservato ad HAL Holding N.V. e quindi con

<p>Regolamento, ad un prezzo pari al valore nominale maggiorato di un sovrapprezzo per azione di Euro 4,16 (quattro virgola sedici) ovvero, in caso di successive rassegnazioni di opzioni, con un sovrapprezzo da determinarsi ai sensi di quanto stabilito nel relativo Regolamento, e comunque non inferiore ad Euro 4,16 (quattro virgola sedici), e stabilendo altresì che tale aumento di capitale può essere eseguito anche in più soluzioni ed è scindibile, e che pertanto il capitale della Società si intenderà di volta in volta automaticamente aumentato di un importo pari al valore nominale delle azioni ordinarie di volta in volta effettivamente sottoscritte.</p>	<p><u>esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.</u></p> <p><u>L'Assemblea straordinaria del [●] ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0.304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.</u></p>
--	--

Proposta di delibera

Signori Azionisti,

se concordate con quanto sopra illustrato, Vi proponiamo di assumere la seguente deliberazione.

“L’assemblea degli azionisti di SAFILO GROUP S.p.A.,

- (i) esaminata la relazione degli amministratori e le proposte ivi contenute;
- (ii) per quanto concerne l’aumento di capitale riservato, condivise le considerazioni concernenti l’esclusione del diritto di opzione sviluppate nella trattazione della proposta di delibera, le motivazioni di tale aumento, i criteri di determinazione del prezzo di sottoscrizione delle azioni, e preso atto del parere sul prezzo di

emissione delle azioni rilasciato dalla società di revisione PriceWaterhouseCoopers S.p.A. a norma dell'articolo 158 del D. Lgs. n. 158/1998; nonché

- (iii) per quanto concerne l'aumento di capitale in opzione, condivise le motivazioni di tale aumento e il prezzo di sottoscrizione delle azioni

delibera:

a) un aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010;

b) un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010;

c) di modificare l'articolo 5 dello statuto sociale come segue:

“L'Assemblea straordinaria del [●] ha deliberato un aumento del capitale, a pagamento, per l'importo complessivo di Euro 12.842.735,40 (incluso il sovrapprezzo), e quindi nel limite del 10% del capitale sociale preesistente, riservato ad HAL Holding N.V. (o a società da questa controllata), e quindi con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, seconda

parte, codice civile, mediante emissione di n. 28.539.412 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione di Euro 0,45 per azione, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,20 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare, caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, e beneficeranno dei diritti di opzione derivanti dal successivo aumento di capitale, il quale aumento riservato è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010.

L'Assemblea straordinaria del [●] ha deliberato un ulteriore aumento di capitale, a pagamento, dell'importo complessivo massimo di Euro 250.041.754 (incluso il sovrapprezzo), scindibile, da offrirsi in opzione a tutti gli azionisti della Società, ai sensi dell'articolo 2441, comma 1, codice civile, mediante emissione di n. 822.505.770 azioni ordinarie, ad un prezzo di sottoscrizione per azione di Euro 0,304, di cui Euro 0,25 quale valore nominale ed Euro 0,054 quale sovrapprezzo, che avranno godimento regolare e caratteristiche identiche a quelle delle altre azioni in circolazione al momento della loro emissione, il quale aumento in opzione è da eseguirsi entro il 31 dicembre 2010"

d) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni potere per curare le pratiche e formalità necessarie per l'esatta esecuzione delle presenti delibere, con facoltà, in relazione all'aumento di capitale in opzione, di stabilire i termini e le modalità per il collocamento delle azioni rimaste eventualmente non sottoscritte e, con riferimento a entrambi gli aumenti di capitale, con facoltà di provvedere, ai sensi dell'art. 2436, secondo comma, codice civile, al deposito dello statuto aggiornato con il nuovo testo dell'articolo 5 dello statuto sociale, dopo aver effettuato il deposito della attestazione della avvenuta sottoscrizione del capitale di aumento, ai sensi dell'articolo 2444, codice civile."

Padova, 11 novembre 2009

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Vittorio Tabacchi

